



CONCORSO DI PROGETTAZIONE  
PER LA RICONVERSIONE/RIQUALIFICAZIONE  
DELL'EX "STRUTTURA INDUSTRIALE BAILO"  
IN LOCALITÀ COLLE DANÈ  
COMUNE DI PIEVE TESINO - PROVINCIA DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO



Ente Banditore  
Finanziaria Valsugana S.p.A.  
sede legale: presso Castel Ivano - 38059 Ivano Fracena TN  
sede amministrativa: Via della Stazione, 100 - 38059 Villa Agnedo TN  
tel. 0461 1866200 · e-mail: concorso@finanziariavalsugana.it

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE  
PER LA RICONVERSIONE/RIQUALIFICAZIONE  
DELL'EX "STRUTTURA INDUSTRIALE BAILO"  
IN LOCALITÀ COLLE DANÈ  
COMUNE DI PIEVE TESINO - PROVINCIA DI TRENTO**

**BANDO DI CONCORSO**

**1. PREMESSA**

Calendario:

Pubblicazione del bando: come da pubblico avviso

Concorso 1<sup>^</sup> fase:

- Domande e chiarimenti 1<sup>^</sup> fase da far pervenire per iscritto entro 30 giorni (naturali consecutivi) dopo la pubblicazione
- Consegna domande di partecipazione e documentazione per la 1<sup>^</sup> fase: 60 giorni (naturali consecutivi) dopo la pubblicazione
- Valutazione domande di partecipazione - pubblicazione
- Classifica 1<sup>^</sup> fase: 45 giorni (naturali consecutivi)

Concorso 2<sup>^</sup> fase:

- Comunicazione ai partecipanti alla 2<sup>^</sup> fase: 10 giorni (naturali consecutivi) dalla decisione
- Sopralluogo e colloquio: 20 giorni (naturali consecutivi) dalla comunicazione
- Consegna degli elaborati per la 2<sup>^</sup> fase: 120 giorni (naturali consecutivi) dalla decisione
- Seduta della Giuria
- Pubblicazione della classifica per la 2<sup>^</sup> fase
- Presentazione progetti ed esposizione

**2. CONCORSO**

**2.1. Ente banditore**

Ente banditore del concorso è:

Finanziaria Valsugana S.p.A.

sede legale: presso Castel Ivano 38059 Ivano Fracena TN

sede amministrativa: Via della Stazione 100, 38059 Villa Agnedo TN - tel. 0461 1866200

segreteria organizzativa: all'attenzione del Sig. Franco Paterno

Finanziaria Valsugana S.p.A. Via della Stazione 100, 38059 Villa Agnedo TN

tel. 0461 1866200 - e-mail: concorso@finanziariavalsugana.it

**2.2. Coordinatore del concorso**

Sig. Franco Paterno - e-mail: concorso@finanziariavalsugana.it

**2.3. Tipo e procedura di concorso**

Concorso di progettazione in due fasi, di cui la prima in forma palese e la seconda in forma anonima, per la realizzazione di opere edili. Sono ammessi alla partecipazione tutti i candidati in possesso dei requisiti indicati all'art. 2.6 del presente bando di concorso.

## 2.4. Oggetto del concorso

La Finanziaria Valsugana S.p.A. indice un concorso di progettazione in due fasi per la riconversione/riqualificazione dell'ex "struttura industriale Bailo" in località Coldané nel comune di Pieve Tesino – Provincia di Trento. Oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare per un nuovo centro culturale.

## 2.5. Finalità del concorso

Finalità del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare che, grazie alla riconversione/riqualificazione del volume attuale, preveda un nuovo grande centro culturale polivalente destinato soprattutto alle famiglie, dove i bambini possano con giochi, strumenti ed esperienze dirette, sviluppare conoscenze nei campi del paesaggio, dell'ambiente, della montagna e del costruire.

## 2.6. Requisiti di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a. Architetti o ingegneri residenti in Italia, iscritti al momento della pubblicazione dell'avviso del concorso in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nei rispettivi albi professionali presso gli ordini competenti.
- b. Architetti o ingegneri, con residenza o sede commerciale in uno stato membro dello SEE, o che hanno accordi commerciali in uno dei paesi dell'OMC, iscritti nei rispettivi registri previsti dai regolamenti dei paesi d'origine, in possesso della qualificazione prevista in base alla direttiva 18/2004 dell'UE ed abilitati alla progettazione in questione nel paese d'origine al momento della pubblicazione dell'avviso del concorso in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE. Nel caso il titolo professionale non fosse regolamentato per legge nel proprio paese d'origine, soddisfa i requisiti tecnici colui che è in possesso di un diploma, certificato d'esame o altre certificazioni d'idoneità, il cui riconoscimento è garantito secondo la direttiva 85/384/CEE o 89/48/CEE. In ogni caso al momento della pubblicazione i partecipanti devono essere abilitati alla progettazione in oggetto nel paese d'origine.
- c. La partecipazione al Concorso è aperta agli architetti e agli ingegneri della Unione Europea, della Svizzera, della Norvegia e del Liechtenstein regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali nei loro paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data della iscrizione al concorso. Essi possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione dell'architetto o dell'ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante.

Possono partecipare:

- I persone fisiche che soddisfino i requisiti sopraccitati;
- II associazioni di liberi professionisti, società di persone come dal codice civile, composte esclusivamente da liberi professionisti iscritti nei rispettivi albi professionali;
- III persone giuridiche, a condizione che la ragione sociale comprenda le prestazioni progettuali corrispondenti al tema del presente concorso. Almeno uno dei soci deve essere in possesso dei requisiti richiesti ai punti a) o b); questa persona deve essere indicata nella dichiarazione d'autore come capogruppo responsabile;
- IV associazioni temporanee di progettazione, costituite o costituende anche da soggetti eterogenei fra loro, di cui ai punti I, II e III (vedi allegato 1).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea di progettazione, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea o di uno studio di progettazione; lo stesso divieto sussiste per un progettista libero

professionista, qualora partecipi al concorso uno studio associato d'architettura o una società d'ingegneria delle quali il progettista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. Tutti i partecipanti che non rispetteranno le condizioni di cui sopra verranno esclusi dal concorso.

Ogni partecipante è tenuto a controllare scrupolosamente i requisiti di partecipazione. La partecipazione avviene sotto la propria responsabilità. L'apposizione della firma sulla domanda di partecipazione alla prima fase (allegato n. 1) equivale da parte dei partecipanti all'accettazione dell'eventuale incarico per la prosecuzione del progetto.

## 2.7. Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso le persone fisiche, i soci di persone giuridiche o membri d'associazioni temporanee che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1 tutti coloro che hanno preso parte all'elaborazione della documentazione del concorso, all'esame preliminare e allo svolgimento della giuria, nonché i loro coniugi, parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- 2 i datori di lavoro delle persone indicate nel punto 1) nonché le persone legate ad esse con rapporto di lavoro continuativo o a tempo determinato;
- 3 gli amministratori, consiglieri e funzionari della Provincia Autonoma di Trento, anche con contratto a tempo determinato, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- 4 i membri effettivi e i membri supplenti della commissione giudicatrice;

## 3. OGGETTO DEL CONCORSO

Il manufatto di cui si prevede la riconversione/ristrutturazione, come descritto al punto 2.4 "finalità del concorso", è un volume consistente (superficie coperta mq.3720,00, volume totale mc 46.031,00, altezza max. circa ml.13,00) di costruzione recente ma la cui funzione manifatturiera è venuta ora a decadere. Compatto e isolato al centro della piana, tra i nuclei abitati di Cinte Tesino e di Pieve Tesino, il manufatto risulta molto visibile e in contrasto con il contesto sia per i materiali che per le dimensioni. Con il concorso ci si prefigge, oltre alle nuove destinazioni funzionali, una migliore integrazione nell'ambiente l'impiego di materiali naturali provenienti, per quanto possibile, dal territorio e una qualità architettonica anche dell'area esterna al manufatto (p.ed. 1002) che testimoni i concetti di sostenibilità, di bellezza e di armonia uomo-ambiente.

Inoltre ci si prefigge di individuare soluzioni progettuali relative alla connessione/collegamento tra l'area del nuovo centro culturale polivalente e l'area dell'Arboreto del Tesino.

Per ulteriori precisazioni sull'oggetto di concorso si rimanda alle indicazioni contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P) che costituisce parte integrante al presente bando.

## 4. MODALITÀ DI CONCORSO

Il Concorso si svolgerà in due fasi. La prima fase richiede l'invio della scheda di iscrizione (allegato 1) e della documentazione specificata al punto 6.1. In base a tale documentazione verranno selezionati un massimo di 10 (dieci) soggetti che saranno ammessi, a pari merito, alla seconda fase del concorso.

Ad essi sarà richiesta la redazione di un progetto preliminare e sarà riconosciuto per esso un rimborso spese.

Al vincitore della seconda fase sarà affidato dall'Ente Banditore l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva per il nuovo centro culturale.

### 4.1. Composizione della Giuria

La Giuria è composta da sette membri. Ai lavori della Giuria parteciperà inoltre un protocollista

nominato dall'Ente Banditore che potrà essere anche il coordinatore del concorso, senza diritto di voto. Il protocollista verificherà inoltre anche la rispondenza formale del materiale fornito dai concorrenti.

La Giuria sarà così composta:

1. Il legale rappresentante dell'Ente Banditore - Finanziaria Valsugana S.p.A.
2. Il sindaco del Comune di Pieve Tesino.
3. Un architetto o ingegnere di chiara fama in qualità di tecnico esperto.
4. Un esperto in architettura del paesaggio.
5. Un esperto in allestimenti espositivi e museali.
6. Il Presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia Autonoma di Trento o un suo delegato.
7. Il Presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia Autonoma di Trento o un suo delegato.

#### 4.2. Segreteria del concorso

Funge da segretario senza diritto di voto un incaricato dell'Ente Banditore coadiuvato dal personale che riterrà necessario.

### 5. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO E CHIARIMENTI

#### 5.1. Documentazione

La documentazione di concorso sarà consegnata ai partecipanti alla seconda fase su un supporto CD.

I documenti potranno essere visionati, su richiesta, anche durante la prima fase presso Finanziaria Valsugana S.p.A. Via della Stazione 100, 38059 Villa Agnedo TN tel. 0461 1866200 sul sito [www.finanziariavalsugana.it](http://www.finanziariavalsugana.it)

I documenti sono così costituiti:

- Bando di concorso (formato .pdf)
- Allegato 1: domanda di partecipazione 1<sup>a</sup> fase (formato .doc)
- Allegato 2: D.P.P. Documento Preliminare alla Progettazione 2<sup>a</sup> fase (formato .pdf, .dwg, .jpg) contenente la documentazione *tecnica* (allegato A) ed *estratti - documentazione fotografica* (allegato B) di cui:

*allegato A: documentazione tecnica*

- Tav.0 - Inquadramento urbanistico – planimetria del contesto 1:5000
- Tav.1 - rilievo architettonico – planimetria generale 1:50
- Tav.2 - rilievo architettonico – pianta piano terra 1:200
- Tav.3 - rilievo architettonico – pianta piano primo 1:200
- Tav.4 - rilievo architettonico – pianta piano sottotetto 1:200
- Tav.5 - rilievo architettonico – sezioni e prospetti 1:200 – file
- Tav.6 - rilievo architettonico – calcolo del volume esistente 1:200
- Tav.7 - rilievo architettonico – viste 3D strutturali

*allegato B: estratti e documentazione fotografica*

- 1 - Il progetto Montagna- Lagorai - (testo ed immagini) sett.2009: definizione dei contenuti e del brand della nuova proposta turistica del Tesino e della Valsugana Orientale
- 2 - Contesto paesaggistico
- 3 - Viste aeree area d'intervento
- 4 - Riferimenti urbanistici
- 5 - L'arboreto del Tesino
- 6 - Il manufatto ex Bailo
- 7 - 3D struttura Ex Bailo
- 8 - Logo Montagna Lagorai

## 5.2. Richieste di chiarimenti e colloqui

Richieste di chiarimenti sul programma del concorso possono essere espresse per iscritto entro e non oltre il termine indicato dal coordinatore nel prospetto delle scadenze (si consiglia di far pervenire le richieste tramite e-mail). Le domande devono rappresentare la nota ben visibile: "Richiesta di informazioni concorso di progettazione per la riconversione/riqualificazione dell'ex struttura industriale Bailo in località Coldané nel comune di Pieve Tesino – Provincia di Trento". Domande a proposito della 2<sup>a</sup> fase potranno essere poste per iscritto **(in lingua italiana)** entro il termine fissato per il colloquio. Questo si svolgerà il giorno riportato nel prospetto delle scadenze. Il colloquio offre la possibilità per sollevare e chiarire ulteriori questioni rimaste aperte. Tutte le domande pervenute entro la data del colloquio avranno una risposta scritta. Domande e risposte sulle richieste inviate saranno raccolte in accordo con la Giuria e trasmesse in copia singola tramite lettera raccomandata ai concorrenti. Questo documento quindi farà parte integrante del presente concorso. Ulteriori domande a voce o telefoniche, oppure le domande pervenute dopo il colloquio, non saranno considerate valide e non otterranno risposta.

## 6. PROCEDURA DI CONCORSO – 1<sup>a</sup> FASE

### 6.1. 1<sup>a</sup> fase

Le domande di iscrizione al Concorso, insieme al materiale richiesto per la Partecipazione alla Prima Fase, dovranno pervenire in un unico plico all'indirizzo della segreteria organizzativa del Concorso di cui al Punto 2.1 entro 60 giorni (naturali consecutivi) dopo la pubblicazione. La consegna può essere affidata ad un vettore (Servizio Postale, corrieri o agenzie abilitate), o effettuata a mano (in tale ultimo caso la consegna dovrà avvenire entro le ore 12.00). La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzata. Sul plico, contenente tutto il materiale richiesto, dovranno essere riportati il nome e l'indirizzo del concorrente o, in caso della formazione di gruppi, quello del capogruppo e dovrà essere chiaramente apposta la seguente dicitura: *concorso di progettazione per la riconversione/riqualificazione dell'ex "struttura industriale Bailo" in località Coldané nel comune di Pieve Tesino – Provincia di Trento*. La domanda di iscrizione dovrà essere redatta secondo il facsimile di cui all'allegato 1.

Nel caso di partecipazione in forma congiunta o di raggruppamenti dovrà essere indicato il professionista designato quale capogruppo, legale rappresentante, che sarà considerato unico interlocutore dalla Committenza. La domanda d'iscrizione va presentata dal capogruppo e deve riportare l'elenco dei componenti del gruppo di progettazione. Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo.

Nei casi di partecipazione in forma societaria consentiti dalla legge dovrà essere indicato nella domanda il professionista o i professionisti in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando, individuati per la partecipazione al concorso di progettazione. Il concorrente singolo o il raggruppamento potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, i quali potranno essere privi di requisiti di cui al punto 2.6 ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui al punto 2.7 I loro ruoli dovranno essere definiti dal gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore. Nella domanda dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale e la natura della loro consulenza o collaborazione.

La domanda dovrà essere corredata da un fascicolo contenente la seguente documentazione:

1. presentazione di due "progetti di referenza" progettati e/o realizzati negli ultimi dieci anni, di cui uno attinente e in linea con il tema del concorso: la riconversione/riqualificazione a fini culturali e collettivi di una struttura industriale. I progetti devono essere stati redatti e firmati dal professionista, che nella richiesta di partecipazione viene indicato come capogruppo. La presentazione dei due progetti deve avvenire su max. tre pagine DIN A3 per ciascun progetto stampate su unilaterali e devono essere consegnate in due copie.

2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia della carta d'identità, di:
  - a. l'iscrizione all'albo professionale oppure dell'iscrizione agli albi dei rispettivi registri professionali dei rispettivi paesi di appartenenza per cittadini di un altro paese dell'unione europea.
  - b. non essere incorso in condanne contemplanti l'interdizione all'esercizio della professione;
  - c. che a suo carico non sono state pronunziate dal consiglio dell'ordine professionale competente pene disciplinari comportanti la sospensione dall'esercizio della professione e la cancellazione dall'Albo;
3. I documenti devono essere consegnati in due copie delle quali una in fascicolo rilegato e una non rilegata. I documenti non saranno restituiti agli interessati. Una copia va consegnata non rilegata. Nel caso di formazione di un gruppo, i contenuti e la quantità della documentazione da presentare rimane la stessa, indipendentemente dal numero dei membri. Nel caso di raggruppamenti è necessaria una dichiarazione in cui i membri del gruppo si impegnano, qualora lo stesso risultasse vincitore, a conformarsi alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione dell'associazione temporanea.

## 6.2. Selezione dei partecipanti

Per la selezione dei 10 (dieci) partecipanti ammessi alla 2<sup>a</sup> Fase, la Giuria si orienterà verso idee innovative e valuterà le capacità di dare soluzione a problemi complessi.

In particolare sul progetto presentato saranno considerate:

- la qualità architettonica in relazione all'inserimento in una struttura esistente e nel paesaggio;
- la qualità organizzativa e funzionale;
- la qualità delle aree esterne;
- la scelta dei materiali;

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dai membri della Giuria, previa verifica di ammissibilità della documentazione nel rispetto di quanto previsto al punto 6.1. La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal coordinatore del concorso coadiuvato dal personale che riterrà necessario, il quale redigerà un verbale da trasmettere alla Giuria.

## 6.3. Esito 1<sup>a</sup> fase del concorso

Entro 60 giorni naturali consecutivi dopo la consegna un numero di candidati non superiore a 10 (dieci) sarà scelto dalla Giuria per partecipare a pari merito alla Seconda Fase del Concorso. Gli esiti della prima fase saranno contestualmente divulgati tramite il sito internet [www.finanziariavalsugana.it](http://www.finanziariavalsugana.it)

## 7. PROCEDURA DI CONCORSO – 2<sup>a</sup> FASE

### 7.1. Svolgimento e documentazione fornita

La Seconda Fase del Concorso è finalizzata all'acquisizione di un progetto preliminare per la riconversione/riqualificazione della struttura industriale "ex Bailo" in località Coldané nel comune di Pieve Tesino – Provincia di Trento. I progettisti selezionati per partecipare alla Seconda Fase del Concorso saranno invitati con apposita lettera raccomandata dell'Ente Banditore, che verrà spedita entro 10 giorni dalla conclusione della preselezione effettuata in Prima Fase. I progettisti saranno invitati ad un sopralluogo collettivo sull'area di Concorso.

### 7.2. Elaborati di progetto richiesti ed indicazioni per la loro composizione a pena di esclusione

- a) Relazione tecnica esplicativa da un massimo di 4 pagine (per un totale di 8 facciate fronte/retro) in formato DIN A4 redatta in lingua italiana, che dovrà a sua volta contenere:

- Descrizione dei criteri di progetto nel rispetto delle indicazioni del D.P.P. (Documento Preliminare alla Progettazione)
  - Calcolo ricostruibile della cubatura di progetto (allegando schema volumetrico di calcolo);
- b) disegni n. 3 tavole formato A0 orizzontale (cm120x84) montate su pannelli rigidi leggeri tipo sandwich o forex. La composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente purchè comprenda i seguenti elaborati:
- planimetria generale dell'area e profili in scala 1:500;
  - piante dei livelli principali con indicazioni delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione funzionale del progetto in scala 1:200;
  - sezioni e prospetti in scala 1:200;
  - dettagli e/o particolari necessari alla descrizione del progetto rappresentati in scala idonea;
  - rappresentazioni tridimensionali e viste con l'inserimento ambientale del progetto.

I partecipanti non possono a pena d'esclusione presentare altri documenti ed elaborati al di fuori di quelli richiesti.

La denominazione dei locali, come pure la superficie netta computata, dovrà essere scritta direttamente sulle piante senza ricorrere all'ausilio di "legenda" o di simboli convenzionali.

Tutti gli elaborati sono da consegnare su CD: per la relazione in formato DIN A4 con estensione .doc o .pdf; per gli elaborati grafici in formato DIN A0 e DIN A3 con estensione .pdf o .jpg.

### 7.3. Modalità di presentazione e consegna degli elaborati

Gli elaborati previsti all'articolo 7.2 dovranno essere consegnati all'Ente Banditore a pena di esclusione, entro 60 giorni lavorativi dopo la comunicazione dell'ammissione al concorso.

Non saranno ammessi ritardi, anche se dovuti a cause di forza maggiore.

Gli elaborati e la documentazione di cui sopra non possono essere firmati, ma devono essere soltanto contrassegnati con un numero di sei cifre.

Gli elaborati (relazione, disegni e CD) devono essere consegnati in un plico opaco sigillato sui quali devono essere apposti soltanto l'indirizzo di cui sopra, la scritta *concorso di progettazione per la riconversione/riqualificazione dell'ex "struttura industriale Bailo" in località Coldané nel comune di Pieve Tesino – Provincia di Trento* e il suddetto numero di sei cifre.

Nel suddetto plico sigillato con gli elaborati deve essere inserita una busta opaca anch'essa sigillata e recante il numero di sei cifre, la quale deve contenere un foglio indicante:

- il numero di sei cifre sopra menzionato;
- la scritta *concorso di progettazione per la riconversione/riqualificazione dell'ex "struttura industriale Bailo" in località Coldané nel comune di Pieve Tesino – Provincia di Trento*;
- nome ed indirizzo del concorrente (se si tratta di un gruppo di concorrenti, nome ed indirizzo di tutti i componenti e del portavoce del gruppo);
- il timbro del rispettivo ordine professionale degli architetti o ingegneri.

### 7.4. Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti presentati avviene secondo le indicazioni stabilite nel D.P.P. (Documento Preliminare alla Progettazione) e secondo i criteri sinteticamente sotto riportati.

Criteri urbanistici:

- inserimento del nuovo edificio nell'ambiente esistente e relazioni con le aree confinanti (Arboreto e area golf);
- strutturazione delle superfici all'aria aperta, qualità delle aree esterne;
- accessi per mezzi (vigili del fuoco, fornitori).

Criteri funzionali:

- mantenimento degli elementi strutturali esistenti;

- organizzazione interna e facilità di orientamento;
- correlazione delle zone funzionali;
- qualità ed utilizzo dei locali interni;
- qualità ed utilizzo delle aree esterne.

Criteri architettonici:

- valore percettivo e qualità degli spazi interni;
- coerenza del linguaggio architettonico;
- inserimento del nuovo edificio nell'ambiente esistente.

### 7.5. Giuria

La Giuria opera esclusivamente in presenza di tutti i suoi componenti. La Giuria nominerà il Presidente di Giuria. Ogni decisione deve essere sottoposta a votazione; non sono ammesse astensioni. Le decisioni della Giuria sono definitive e insindacabili.

### 7.6. Premi

La Giuria giudicatrice premia i progetti ammessi alla valutazione finale come segue:

al progetto 1° classificato: aggiudicazione dell'affidamento dell'incarico di cui al punto 7.7, ferma la riserva di cui al primo capoverso del medesimo paragrafo 7.7.

al progetto 2° - 10° classificato: Euro 1.500,00

I premi non variano se i partecipanti al concorso sono meno di 10.

Le somme si intendono senza IVA e senza eventuali altre tasse.

Si intendono acquisiti in proprietà dell'Ente Banditore i progetti per i quali saranno corrisposti i premi previsti dal seguente articolo. Contro la graduatoria e le conclusioni della Commissione giudicatrice non saranno ammessi reclami di qualsiasi natura.

### 7.7. Affidamento dell'incarico e condizioni per gli oneri

L'Ente Banditore si riserva la decisione in merito all'affidamento dell'incarico di progettazione connesso alla realizzazione dell'opera oggetto di concorso.

Qualora l'Ente Banditore decida di procedere alla realizzazione dell'opera, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva sarà affidato all'estensore del progetto preliminare vincitore, che dovrà redigerlo secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche o perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre quanto stabilito per la stesura del progetto.

L'incarico assegnato al vincitore in seguito all'esito del concorso, sarà affidato con apposita convenzione, facendo riferimento all'onorario previsto dalla Tariffa Ingegneri e Architetti di cui alla Legge 143 del 2 marzo 1949 e successive modifiche e integrazioni. L'onorario verrà calcolato sull'importo effettivo dei lavori di progetto con l'applicazione della categoria di onorario "1c" e di uno sconto che verrà concordato con la Committenza all'atto della stipula della convenzione d'incarico.

Nel caso che il miglior progetto classificato sia stato redatto da un'associazione di professionisti, il contratto verrà stipulato con il responsabile del gruppo e l'onorario corrisponderà a quello di un unico progettista incaricato.

L'affidamento dell'incarico professionale verrà graduato nel tempo, rispetto all'effettiva disponibilità economica dell'Ente Banditore, senza che il vincitore possa eccepire alcunché.

I progettisti specialistici devono essere individuati in accordo con l'Ente Banditore, fermo restando che a quest'ultimo è in ogni caso riservata la facoltà di provvedere al conferimento distinto dell'incarico dei progettisti specializzati e delle restanti prestazioni professionali.

## 8. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso in oggetto implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel D.P.P. (Documento Preliminare alla Progettazione).